



[Elvia Vianello](#) ha condiviso questo diario su Facebook il [28 agosto](#)

24 agosto 2019

Prima Tappa: **Bari-Mola di Bari** km 24,0

Ritrovarci a Bari dopo 10 anni per il pellegrinaggio di confraternita, con la stessa voglia di camminare assieme sotto il solleone... ma i pellegrini si sa sono delle persone "strane"!

Ed eccoci pronti con lo zaino in spalla, muovere i primi passi di questo nuovo pellegrinaggio di confraternita, sotto lo sguardo incuriosito di turisti e bagnanti.

Il caldo torrido non spegnerà facilmente la nostra voglia di camminare carica di entusiasmo. Costeggiando il mare giungiamo alla meta stanchi, accaldati, assetati, ma felici!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

25 agosto 2019

Seconda tappa: **Mola di Bari- Monopoli** km 28,5

All'inizio del nuovo giorno affidiamo i nostri passi a S. Giacomo e alla Madonna.

Giornata splendida, colori fantastici, panorami mozzafiato!

Camminiamo tranquillamente per strade quasi deserte, ammirando il mare blu intenso, gli scogli lentamente si animano di bagnanti, così come le piccole spiagge incastrate tra le rocce.

Con il caldo che fa è fantastico poter godere un bagno in questo mare meraviglioso, la scelta cade su Polignano a mare.

Riprendiamo il cammino passando davanti al monumento del mitico Domenico Modugno!

Il sole picchia sempre più, ma il bagno è stato rigenerante e un passo dopo l'altro giungiamo alla meta!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

26 agosto 2019

Terza tappa: **Monopoli-Masseria Difesa di Malta** km 28,0

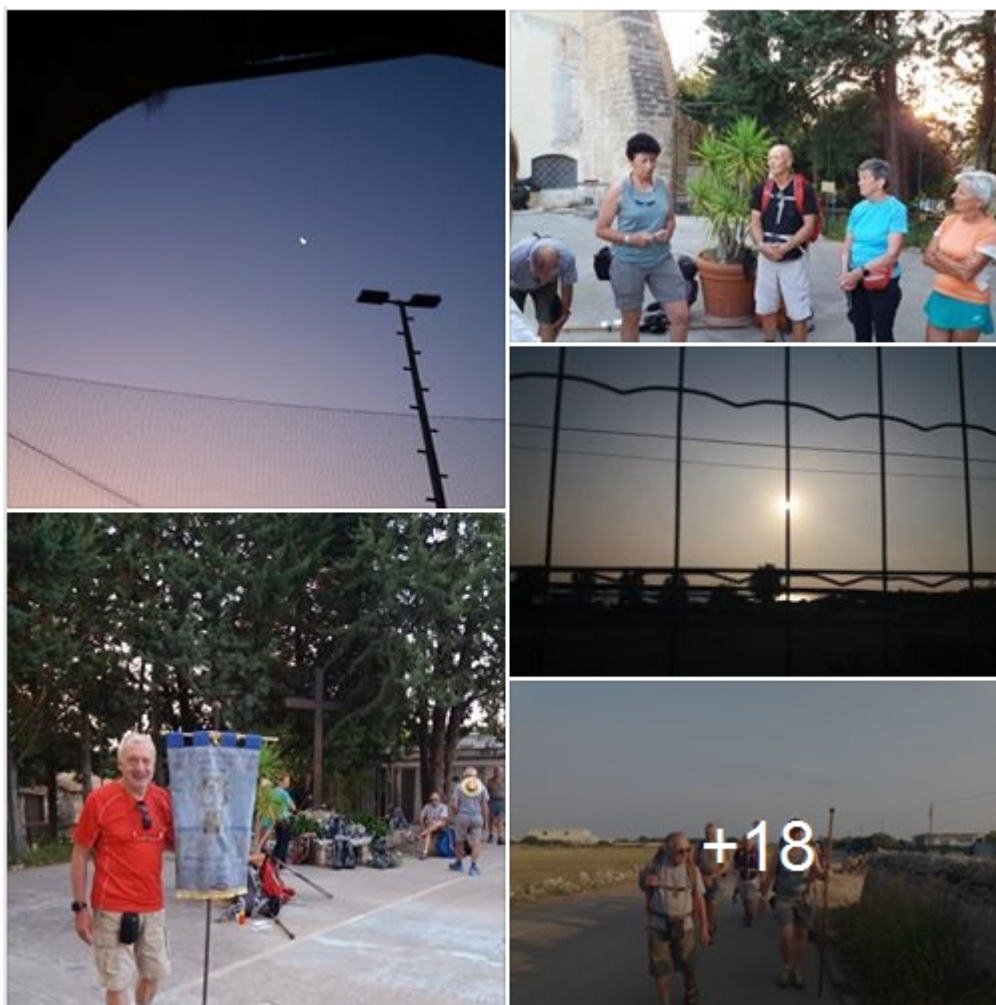
Siamo una piccola comunità in cammino e spesso suscitiamo curiosità tra gli abitanti dei luoghi che attraversiamo ed i turisti, si stupiscono di vederci camminare con zaino in spalla sotto il sole cocente mentre loro si godono la brezza del mare...

Anche questa tappa ci offre paesaggi fantastici, terra meravigliosa la Puglia!

Camminiamo parlando, condividendo le nostre esperienze... ma quando il cammino diventa faticoso per il caldo insopportabile, procediamo in silenzio offrendo a S. Giacomo e alla Madonna le nostre fatiche e sofferenze (ognuno ha le sue...) ricordando i nostri cari e tutti coloro che ci hanno chiesto una preghiera.

A fine tappa siamo accolti calorosamente in una Masseria, ottima cena tipica pugliese, festeggiando con ammirazione il nostro caro Ugo, che con i suoi novant'anni, cammina ancora con noi affrontando fatiche e disagi non indifferenti!

Bellissima serata, di quelle che porteremo nel ♥.



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

27 agosto 2019

Quarta Tappa: **Masseria Difesa di Malta- Specchiolla** km 28,0

27 agosto Santa Monica, colazione straordinaria per festeggiare la nostra carissima Monica con il tiramisù fatto dalla signora Vita.

Lasciamo la Masseria e i nostri simpatici ospiti, affascinati dai colori esalanti che ci circondano e ci abbracciano in questo nuovo giorno di cammino, tutto sembra magico, tranne il caldo che si fa sentire fin da subito.

È meraviglioso camminare tra gli ulivi secolari e farsi abbracciare da queste splendide opere d'arte della natura!

La fatica si fa sentire presto, inoltre lungo il percorso non troviamo nemmeno un bar e dissetarci con una birra fredda, rimane un desiderio....

Le nostre preghiere vengono però ascoltate e la Provvidenza si presenta a noi sotto la veste di furgone dei gelati, possiamo così dissetarci con dei fantastici ghiaccioli al limone!



per vedere l'intera galleria fotografica del girono
[clicca qui](#)

28 agosto 2019

Quinta Tappa: **Specchiolla - S. Maria del Casale** km 22

Dopo aver dedicato il tempo libero a curare le vesciche che fiorivano ogni giorno in abbondanza ai piedi di alcuni compagni di cammino, finalmente posso riprendere la pubblicazione di questo bellissimo pellegrinaggio, giunto felicemente a termine con il nostro arrivo alla meta finale! La soluzione trovata a Specchiolla, con fatica da Monica, ci ha riportato indietro al tempo dei "figli dei fiori", tutto all'aperto, cena con grigliata, lavaggio stoviglie e nottata fantastica sotto un cielo stellato (tormentati dalle zanzare e dal caldo umido) divertimento assicurato...

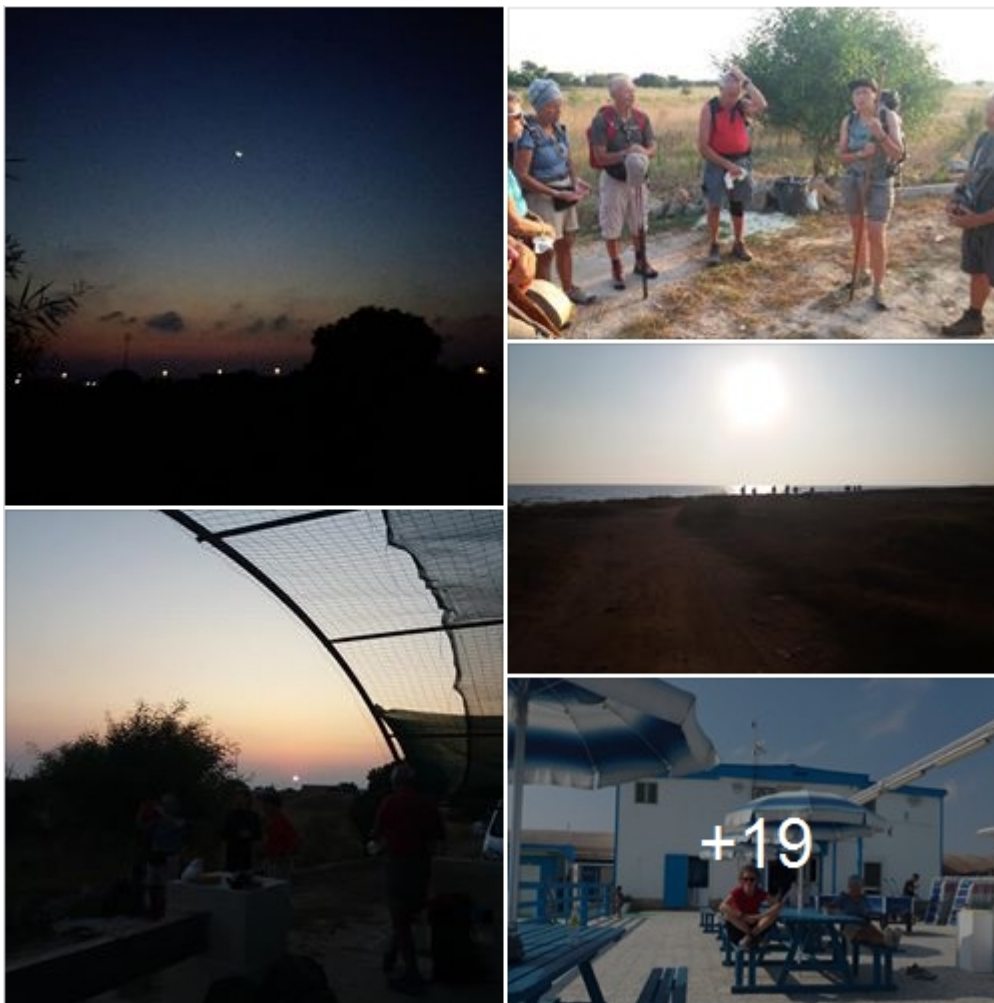
Baci e abbracci a Chiara che oggi ci lascia purtroppo, il "dovere" la chiama, ci mancherà la sua simpaticissima ironia...

Il caldo afoso appesantisce subito il nostro passo, costeggiamo il mare cercando un po' di ombra che non c'è... finalmente giungiamo ad un stabilimento balneare della marittima, dove ci ristoriamo con bibite ghiacciate e ci sembra di resuscitare!

La seconda parte del cammino ci porta nelle vicinanze dell'aeroporto di Brindisi, don Alessandro ci accoglie nella bellissima chiesa di Santa Maria del Casale del XIII secolo.

Questa tappa breve, ci permette una visita alla bellissima città di Brindisi.

È piacevole condividere la cena con don Alessandro che si intrattiene volentieri con noi pellegrini.



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

29 agosto 2019

Sesta Tappa: S. Maria del Casale - Torchiarolo km 26,0

La sveglia suona alle cinque, ma il movimento dei pellegrini che non riescono a dormire, inizia almeno un'ora prima ahimè...

È dura la vita del pellegrino... rifare lo zaino, smontare le brandine e riordinare i luoghi usati, è il rituale di ogni giorno prima di far colazione (quando si può...).

Il sole è già alto quando, dopo aver ricevuto la benedizione da don Giovanni, lasciamo questo luogo bellissimo che ci ha accolti.

Ci avviamo al porto, qui, fin dai tempi antichi erano molti i pellegrini che si imbarcavano per giungere alla grande meta: Gerusalemme.

Curioso vedere i pescatori che già stanno ripulendo le reti dopo la pesca, attraversiamo il canale con il battello e ci troviamo al centro storico della bellissima Brindisi, lasciamo la città percorrendo strade deserte e silenziose, oggi il percorso ci porterà attraverso immensi uliveti secolari e non incontreremo centri abitati fino alla meta.

Intanto Monica, continua l'opera di segnalazione in questo tratto della Via Francigena del Sud.

Che privilegio poter ammirare queste opere d'arte del Creato!

E' un sollievo sostare all'ombra delle loro fronde meravigliose, provo per loro un grande senso di rispetto!

Ci mancano però le scorpacciate di fichi, uva bianca e nera colta lungo il percorso, che ci hanno nutrito nei giorni scorsi.

Caldo, dolori ai piedi e fatica, non mancano mai... fortunatamente oggi siamo riusciti a convincere il nostro Ughetto a fare un giorno di riposo dopo la faticaccia di ieri.

Finalmente, quando le nostre scorte d'acqua stanno per finire giungiamo alla Masseria, dove dieci anni fa ci avevano accolto e dissetato con calore.

Suoniamo per salutare i signori, che si ricordano bene di noi, ci riforniscono di acqua fredda e ci regalano dei fantastici carciofini prodotti da loro.

Entrando a Torchiarolo, la panettiera ci invita ad entrare e ci dona delle ottime focacce.

Che meraviglia l'accoglienza, il calore e la generosità delle persone salentine!

Grazie Salento!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

30 agosto 2019

Settima Tappa: **Torchiarolo - Lecce** km 26,0

Siamo accolti nella parrocchia di Torchiarolo, dove vive anche il giovane frate che ieri ha celebrato la Messa.

Prima della partenza si intrattiene un po' e prima di darci la benedizione, affida alla Madonna il nostro cammino, chiedendo per noi la conversione del ♥.

Il sole ci bacia mentre allunghiamo il passo approfittando del fresco mattutino, per raggiungere in fretta la bella Abbazia di Santa Maria del Cerrate del XII secolo, sede di un importante monastero italo-greco retto da monaci basiliani.

Peccato non poterla visitare liberamente come dieci anni fa, ora che è tutelata dall'Unesco apre ad orario fisso... con biglietto, sostiamo riposando un po' prima di riprendere il cammino.

Attraversiamo vaste coltivazioni di ulivi sofferenti, purtroppo sono sempre più evidenti i segni dei danni provocati dalla Xilella.

Che pena vedere questi alberi centenari in parte secchi e malconci, terreni a tratti incolti con segni evidenti di abbandono...

Ci chiediamo tra noi: " possibile non sia ancora stato trovato il modo di fermare questo disastro che danneggia fortemente la produzione di olive, quindi di olio?"

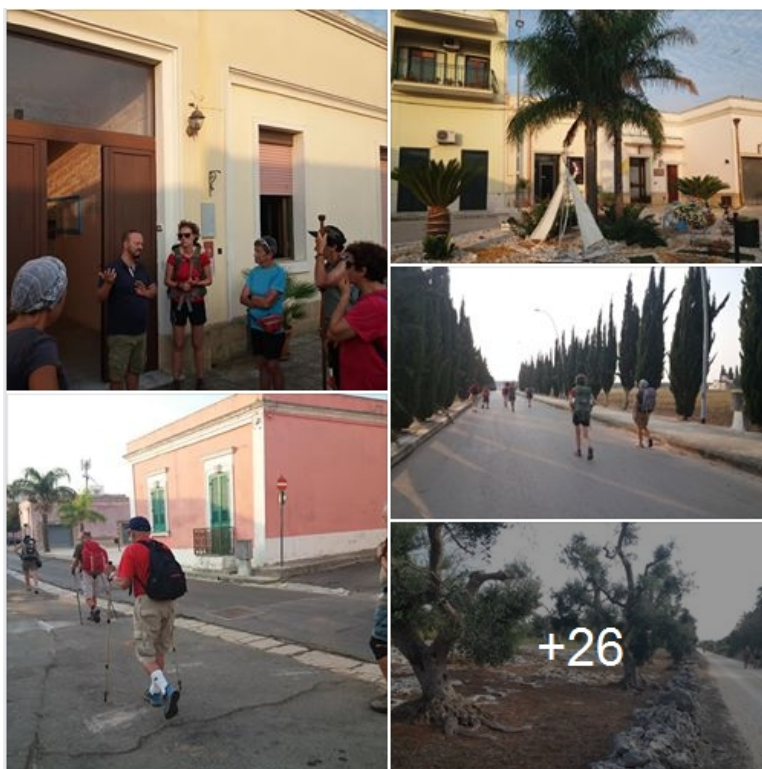
Proseguiamo con rammarico per questa triste situazione.

Il caldo si fa sentire forte quando giungiamo all'antica chiesa di Santa Maria d'Aurio del XII secolo (purtroppo anche questa chiusa).

Possiamo però osservare dei bei graffiti raffiguranti navi con vele spiegate, incisi probabilmente dagli antichi pellegrini in transito verso la Terra Santa.

Quanta storia nei luoghi che attraversiamo!

L'accoglienza di oggi è al centro Caritas alle porte di Lecce, dove arriviamo affamati ed assetati, desiderosi di una birra ghiacciata!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

31 agosto 2019

Ottava Tappa: **Lecce - Carpignano Salentino** km 28,0

La stanchezza di ieri era più grande del desiderio di visitare Lecce con alcuni compagni, anche perché la visitai la volta precedente...

Lasciamo la città fiancheggiandola, breve sosta a Cavallino prima di inoltrarci nel bellissimo percorso tra gli uliveti sempre più sofferenti.

Le persone che incontriamo al lavoro, ci offrono generosamente fichi a volontà, ottima colazione che accettiamo ben volentieri.

Il silenzio e la pace che ci circonda, favoriscono la recita del rosario, nel quale affidiamo i nostri cari e le tante persone che ci chiedono di ricordarli nelle preghiere.

Siamo nell'area della Grecia salentina, dove si parla un dialetto chiamato griko o greco-salentino. A Calimera (nome di influenza greca che significa "buongiorno"), ci viene incontro con un rappresentante del luogo e ci parla delle antiche tradizioni, ci porta a visitare dei luoghi simbolo, come la chiesetta di San Vito, semi nascosta dagli ulivi.

Proseguiamo il cammino, attraversando Martano giungiamo a Carpignano, dove ci attendono gli amici di don Giuseppe Colarero, amico di Monica mancato da tre anni, ci accolse dieci anni fa con calore ed entusiasmo per la Via Francigena del Sud.

Persona straordinaria che dedicò molto all'accoglienza e al bene delle persone.

Trasferimento in macchina dagli amici a Maglie, dove siamo ospitati alla Fondazione AGIMI, un luogo di pace e spiritualità!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

1 settembre 2019

Nona Tappa: **Carpignano Salentino - Otranto** km 17,0

Nel refettorio di questo luogo di accoglienza ai poveri e diseredati, c'è un ritratto di don Tonino Bello con una frase che aiuta a riflettere... come il bel mosaico della lavanda dei piedi, mi fa ricordare la nostra accoglienza ai pellegrini che bussano alla porta dei nostri ospitali nella Via Francigena e nel Cammino di Santiago.

In attesa che i nostri ospiti ci vengano a riprendere, ci raccogliamo nella cappellina per un momento di riflessione, con loro poi formiamo un cerchio e tutti insieme recitiamo una preghiera prima di riprendere il cammino, che ci porterà ad Otranto, dove saremo ospitati dalla signora Antonella che ci delizierà con la sua cucina pugliese e finalmente dormiremo in un letto comodo.

Camminiamo ancora tra ulivi centenari, a tratti decisamente abbandonati, in altri invece si vede il tentativo di curarli cercando di salvarne più possibile, anche oggi ci vengono offerti fichi appena raccolti, squisiti!

In questa zona ci sono parecchie strutture in pietra che ricordano i trulli, sembrano fatte per raccogliere gli attrezzi, o forse per dar riparo ai contadini in caso di pioggia.

La tappa è breve ed arriviamo presto all'inizio della città, un bel prato verde ci invita a sdraiarsi per riposare un po' i piedi prima di giungere alla meta, dove ci sembra di ritornare alla civiltà.

Ristorati e rinfrescati, siamo pronti per una bella visita al porto prima di partecipare alla messa, oggi è grande festa popolare, si festeggia "Santa Maria Madonna del Mare".

Tantissima gente attende la discesa dalla gradinata fino al palco sul porto, della statua della Madonna, che trasportata in mare, verrà salutata con fuochi d'artificio.

E' bellissimo vedere tanta gente sul lungomare ad ammirare il passaggio della Madonna. Questa sera ci delizieremo con pesce sfizioso e del buon vino fresco!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)

2 settembre 2019

Decima Tappa: **Otranto - Tricase** km 32,5

E'ancora buio quando salutiamo la nostra ospite, la tappa di oggi ci preoccupa per la lunghezza e il caldo torrido che anche oggi si farà sentire...

Sul lungomare ammiriamo il sorgere del nuovo giorno, i tenui colori che si riflettono nell'acqua creano un quadro stupendo!

Quanta storia in questo lembo di terra che si proietta verso l'Oriente, qui sbarcò San Francesco d'Assisi di ritorno dalla Terra Santa nel 1219.

Saliamo l'ampia gradinata che porta alla chiesa di Santa Maria dei Martiri, dove avvenne l'eccidio di ottocento cristiani decapitati, perchè non rinnegarono la loro fede, i loro resti sono custoditi in cattedrale nella cappelletta dei Santi Martiri.

Passiamo davanti ai ruderi dell' antica Abbazia di San Nicola di Casole, purtroppo abbandonata all'incuria e al degrado del tempo.

Grande silenzio e grandi spazi attorno a noi!

Ci fermiamo a visitare un'antica Masseria ben conservata, proseguiamo il cammino avvolti da una luce calda che esalta i colori del cielo, della terra e del paesaggio che ci circonda.

Camminando si notano tante piccole cose, come una lunga processione di formiche laboriose che mi fermo ad osservare incuriosita, alcune di loro condividono lo sforzo di trascinare una spiga, è fantastica la loro organizzazione!

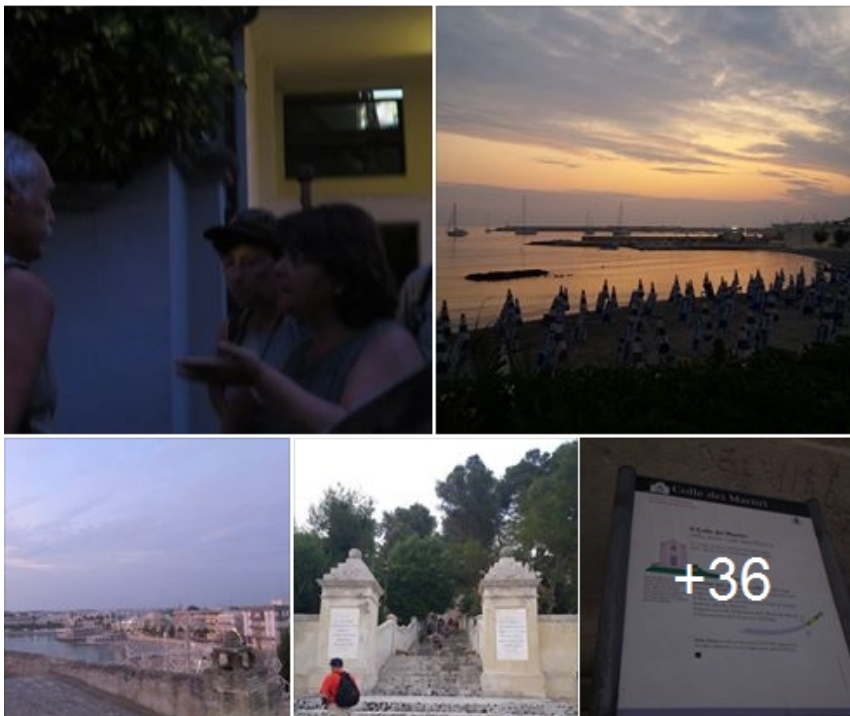
In breve il cielo si oscura ed inizia a piovere: è piacevole camminare sotto la pioggia che, diventa sempre più forte e chi non è attrezzato presto si ritrova fradicio.

Attraversiamo alcuni borghi e paesi deserti, dove ci fermiamo per mangiare qualcosa, non troviamo anima viva, nemmeno un bar aperto.

Fortunatamente la pioggia ha anche dei vantaggi, toglie la fatica di camminare sotto il solleone.

Dopo undici ore di cammino finalmente giungiamo alla meta, grazie a Dio che ci ha regalato la pioggia, non siamo distrutti come temevamo, riusciamo perciò a partecipare alla messa di presentazione di tre giovani seminaristi, presieduta dal Vescovo di Lecce.

Che bella coincidenza!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone

[clicca qui](#)

3 settembre 2019

Undicesima Tappa: **Tricase - Alessano - S. Maria di L.** km 22,5

Stamane il fermento inizia prima del solito, forse a causa dell'eccitazione di arrivare finalmente alla Porta d'Oriente e sostare finalmente davanti alla Santa Vergine Maria di finibus terrae, affidandole le preghiere di tante persone che abbiamo portato con noi!

Il nostro pellegrinare è stato protetto dalla sua costante presenza, l'abbiamo incontrata in tante chiese, sui muri delle case, nelle edicole lungo il cammino e nella processione sul mare di Otranto, oggi finalmente giungiamo a Lei.

La pioggia di ieri ha reso l'aria frizzante rendendo i nostri passi più leggeri, siamo diretti ad Alessano, paese natio di don Tonino Bello per fargli visita al cimitero.

Mentre ci avviciniamo alla sua tomba notiamo un signore seduto sui gradini che taglia l'erba con una forbice, come a voler accarezzare quel luogo sacro, colgo una grande tenerezza in quel gesto, nel salutarci scopriamo con piacere che è suo fratello... (credo che nessun incontro sia casuale), ci parla della semplicità di don Tonino, ci intratteniamo con lui ad ascoltare la sua testimonianza! Monica legge un brano scritto da don Tonino, che ci aiuta a ricordare il suo amore per la Madonna, recitiamo assieme una preghiera e salutiamo Trifone, che ci augura "Buon Cammino"!

Ripartiamo con la gioia nel ♥.

Grazie Monica per questa deviazione!

Spersa in mezzo alla campagna troviamo una cripta di Santa Apollonia, con resti di affreschi interessanti.

Come ad ogni nostro pellegrinaggio, incontriamo un cagnolino che riscuote grande simpatia, sarà la nostra mascotte fino alla meta.

Da lontano scorgiamo il mare: "evviva siamo arrivati!"

Bella la discesa verso il piazzale del santuario, grande è la gioia che ci pervade mentre saliamo i gradini e ci abbracciamo felici, ci dimentichiamo perfino di fare la foto di gruppo finale.

Davanti all'altare della Madonna, ognuno si raccoglie in silenzio per dire il suo "Grazie!"

Abbiamo tanto da ringraziare: per la sua protezione, per tutto ciò che di bello abbiamo vissuto e condiviso in questi undici giorni, è stato un bellissimo dono!

Al bar festeggiamo e ringraziamo allegramente coloro che, dedicando tempo prezioso e attenzioni, hanno reso questi giorni bellissimi nonostante i dolori e le fatiche, torneremo a casa certamente più ricchi e gioiosi.

Mentre osservo il mare scrutando l'orizzonte, sogno di attraversarlo e raggiungere Gerusalemme, ma penso anche che, solo Monica ha avuto questa fantastica opportunità.

Una bellissima sensazione di pace e soddisfazione invadono il mio cuore mentre osservo la linea d'incontro dei due mari e penso: "Che meraviglia aver raggiunto la meta finale senza pietre d'inciampo"!

La santa messa serale con il benvenuto del parroco e la consegna del Testimonium, preparato dalle suore dell'ordine del santuario, concludono degnamente questa fantastica esperienza!

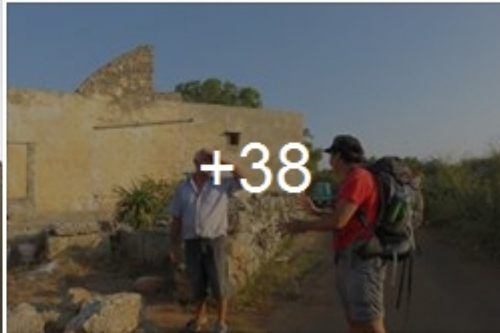
E per terminare in bellezza, un'ottima cena di pesce, bagnata da un buon vino fresco e una buona dose di allegria.

Grazie Dio, che ci hai concesso questo privilegio!

Grazie Ugo, che con i tuoi novant'anni ci fai sperare di camminare ancora per tanti anni...

Grazie Salento per la tua bella Terra e le accoglienze calorose dei tuoi abitanti!

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso meraviglioso questo cammino!



per vedere l'intera galleria fotografica del girone
[clicca qui](#)